



Primo Piano - Ponte Morandi, Tomasi (Aspi) a familiari vittime: "Chiedo scusa"

Genova - 08 apr 2024 (Prima Notizia 24) "Stiamo investendo molto sulla sicurezza, faremo tutte le attività necessarie per poter ammodernare le infrastrutture".

L'ad di Aspi Roberto Tomasi chiede perdono per il crollo del Ponte Morandi, avvenuto il 14 agosto 2018, ed esprime il suo cordoglio alle famiglie delle 43 vittime. In un messaggio inviato ai parenti delle vittime, Tomasi ha espresso il suo dolore "per quello che è successo", e ha aggiunto che "certamente non c'è una giustificazione". "Le scuse sono mie ma anche di tutto il personale, ben sapendo le responsabilità che ha una società che gestisce un bene pubblico", ha continuato. "Quello che mi sento di dire è che la società è cambiata profondamente e sta investendo sulla sicurezza. Capisco che qualche volta le chiusure vengono vissute solo come 'traffico' ma in realtà tutte le volte che noi chiudiamo lo facciamo per essere certi della sicurezza degli utenti in quello che è il sistema autostradale più trafficato d'Europa perché noi mediamente abbiamo il 65% in più di traffici rispetto a tutta l'Europa", ha aggiunto l'ad di Aspi. "Chiedo fiducia - ha detto ancora Tomasi - da parte dei cittadini e certamente dei parenti delle vittime, anche se mi rendo conto che è difficile con un dolore così importante. Ciò che noi possiamo dimostrare e quello che noi garantiremo è che faremo tutte le attività necessarie per poter ammodernare le infrastrutture. Questo faremo, nonostante tutte le critiche che andremo a ricevere perché è fondamentale investire in sicurezza in Liguria, ma anche in tutto il Paese".

(Prima Notizia 24) Lunedì 08 Aprile 2024